

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
SAVOIA DI LUCANIA	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Costa la Serra	23	128-58	ml	738	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	75	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali			ml	2.935,43	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali			ml	2.935,43	5	Manutenzione della viabilità comunale (scarpate)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	SI
2.1.1	NO	NO	NO
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	Piano Assestamento forestale	NO	
2.1.1			
5.1.1			
5.1.2			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto è a presidio di un popolamento di conifere di introduzione artificiale, ubicato sulle pendici del Monte Costa la Serra che sovrastano l'abitato di Savoia di Lucania, e la cui salvaguardia è di fondamentale importanza per i possibili conseguenti effetti sia diretti che indiretti (dissesto idrogeologico) per la popolazione. Il popolamento sovrasta strade ed abitazioni, costituenti potenziale pericolo per la possibilità di innesco di incendi, assimilabili ad incendi di interfaccia. Immediatamente a monte di tali strutture è presente una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, che si rende necessario mantenere in efficienza, per la potenzialità di rischio incendio collegata alle infrastrutture ed agli insediamenti a valle.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Savoia di Lucania ricade, con il suo comprensorio, sul limite Est del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comune di Caggiano) nell'area del <i>Melandro</i>, il cui fime dal quale prende il nome delimita il territorio sul margine Est, facendo da confine con la Regione Campania. Conosciuto con il nome di Salvia, nel 1879 il paese diventa Savoia di Lucania. Il 17 novembre 1878 Giovanni Passannante, nativo di Salvia, attenta alla vita di Re Umberto I di Savoia mentre era in visita a Napoli. Il 22 novembre il consiglio comunale di Salvia per riparare al gesto diretto a privare l'Italia del suo Re e per dimostrare la profonda dedizione al sovrano chiede ed ottiene che il paese sia autorizzato a mutare la sua denominazione da Salvia in Savoia di Lucania. L' area intorno all'abitato di Savoia è ricca di boschi e scorci panoramici di notevole interesse. Imboccando la strada che dal paese conduce a Vietri, poco dopo aver lasciato l' abitato, sulla destra una strada sterrata conduce al bosco Luceto, caratterizzato da una natura incontaminata e selvaggia, in una zona non ancora attrezzata, fitta di cerri e carpini dai rami e dalle radici inestricabili, e priva di sentieri ben battuti. Il bosco è delimitato a valle dal Vallone del Tuorno (del tuono), affluente del Melandro con le sue sei cascate, alcune alte fino a 20 metri. Il paesaggio del Luceto offre altri scorci di selvaggia bellezza, come le millenarie stalattiti e stalagmiti, che conserva al suo interno, le sorgenti di acqua solforosa, e perfino un vecchio mulino ad acqua, detto "lu Mulniedd", che l'antica sapienza contadina ha fatto giungere fino a noi. Queste caratteristiche, unitamente alla caratterizzazione faunistica ne fanno un Sito di Interesse Comunitario (SIC).</p> <p>Il centro abitato, ricostruito in buona parte dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, e le aree periurbane (Area frana), oltre che le frazioni (Santa Maria, Vallaurio, Perolla) sono interessate da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbanizzato.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.284 Ha, interessato da un</p>



	consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.284 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Savoia di Lucania, nelle comprese protettive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su lungo il margine inferiore del popolamento prospiciente sull'abitato e sulla strada. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano, sia dell'abitato che delle frazioni (Vallauria, Santa Maria, Perolla) siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti la località <i>Perolla-Castellaro</i> . Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti la località <i>Perolla - Castellaro</i> . Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1	ml 550	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	2.640,00
2	2.1.1	gg. CAU 75	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	6.262,50
4	5.1.1	MI 3553,50	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	2167,64
5	5.1.2	ML 3353,50	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	3020,48

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1
2.1.1	2

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1.1, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie